



COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER LE
GRANDI DIGHE

Provider presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri

ENAS Ente Acque della Sardegna

Organizzano il

Workshop “Dighe e Territorio”

Le realtà della Sardegna

in collaborazione con

Direzione Generale per le Dighe

Università degli Studi di Cagliari

Associazione Idrotecnica Italiana

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE

Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna

Assessorato Ambiente RAS

Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale RAS

Protezione Civile Regionale Sardegna



È stato richiesto il patrocinio non
oneroso della Regione Autonoma della
Sardegna

6 – 7 giugno 2025

Aula Magna Facoltà di Ingegneria

Via Marengo, 2 - CAGLIARI

PRESENTAZIONE

In Italia sono presenti circa 530 grandi dighe ad uso idroelettrico, idropotabile ed irriguo. La realizzazione di tali opere, in una prima fase fortemente legata allo sviluppo energetico e industriale del Paese, in tempi più recenti è maggiormente connessa all'incremento della disponibilità di risorse idriche per l'irrigazione e l'uso potabile. Da qui la necessità di una riflessione sul complesso rapporto tra dighe e territorio, limitando i possibili condizionamenti, anche di carattere ideologico, che ostacolano l'individuazione di un punto di equilibrio tra i differenti e talvolta conflittuali interessi in gioco.

ITCOLD, con il Gruppo di Lavoro (GdL) «*Benefici e problemi associati alla presenza dei serbatoi artificiali sul territorio*» e l'organizzazione in diverse aree territoriali delle iniziative denominate “*Dighe e Territorio*” intende fornire un contributo per la valutazione del ruolo di queste opere e della loro capacità di favorire uno sviluppo sostenibile. Questa edizione dell'iniziativa costituisce il decimo evento di una serie che ha coperto larga parte del territorio italiano, da Bolzano (2014) a Caserta (2023) a cui si aggiunge il *webinar* a carattere nazionale organizzato nel 2021. Il *workshop*, integrato da visite tecniche a impianti del territorio, costituisce l'occasione per illustrare i risultati dell'indagine svolta a livello nazionale dal GdL, presentare le azioni messe in atto dai Gestori che per favorire un rapporto positivo tra gli impianti e il territorio e raccogliere il punto di vista dei diversi *Stakeholder* che operano in queste aree.

Tra gli obiettivi della valutazione vanno considerate la consapevolezza del pubblico e l'accettazione sociale, aspetti necessari per prendere piena coscienza dei "pro" e dei "contro" legati alla presenza delle dighe sul territorio, al *revamping* di strutture esistenti e alla possibile realizzazione di nuove opere. Il *workshop* si svolge nel contesto delle iniziative denominate “Dams and Reservoirs Day” promosse dallo European Regional Club di ICOLD con l'obiettivo di sviluppare un confronto quanto più possibile libero da posizioni pregiudiziali e aperto al dialogo con tutte le istanze presenti nei territori.

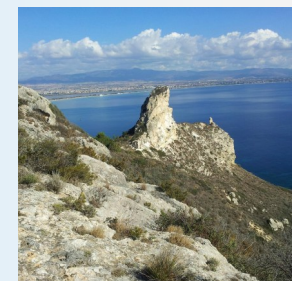
Dams & Reservoirs DAY



Water and Energy security for Europe

Sede del workshop

Questa decima edizione di *Dighe e Territorio* è dedicata alla Sardegna. L'evento si terrà nella città di Cagliari, sede universitaria e arcivescovile e città dalla storia plurimillennaria. Cagliari è il centro amministrativo storico dell'isola essendo stata, sotto la denominazione di Caralis, capoluogo della provincia di *Sardinia et Corsica* durante il periodo romano e successivamente capitale e sede degli Stamenti del Regno di Sardegna, dal 1324/1355 al 1847. Città con un importante porto classificato "internazionale" che svolge funzioni commerciali, industriali, turistiche e di servizio per passeggeri.



L'area della Sardegna

Seguendo l'impostazione degli eventi iniziati nel 2014, il workshop Dighe e Territorio si trasferisce nell'isola della Sardegna. L'obiettivo è di offrire un'opportunità di confronto tra gli operatori del settore idrico e idroelettrico e i diversi portatori di interesse. Nel corso del workshop si approfondiranno le tematiche che riguardano il ruolo della risorsa idrica nel contesto attuale caratterizzato da ricorrenti crisi climatiche in atto (fenomeni siccitosi alternati con intense precipitazioni) e dalla necessità di rispondere alle crisi energetiche che richiedono sempre più di ripensare ad una strategia che



consenta di passare dall'uso delle fonti fossili verso sistemi di generazioni basate sulle fonti rinnovabili, eolico e solare, fortemente integrate con l'uso dell'energia idroelettrica.

6 giugno 2025 - WORKSHOP

9:00 - 10:00 Registrazione dei partecipanti

10:00 - 10:30 Apertura dei lavori

Autorità locali, Presidente ITCOLD

Prima Sessione 10:30 - 13:30

ITCOLD. Indagine socio-economica e ambientale sul rapporto Dighe e Territorio

ENAS

RAS Agenzia del Distretto Idrografico

Direzione Generale Dighe

RAS Assessorato Ambiente

RAS Corpo Forestale e vigilanza Ambientale

Protezione Civile Regionale

13:30 - 14:30 - *Buffet*

Seconda Sessione 14:30 - 17:30

EURCOLD (European Club of the International Commission on Large Dams)

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER DEL TERRITORIO

Università degli Studi di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura

Associazione Idrotecnica Italiana

Legambiente

FAI

Comuni rivieraschi del Lago Omodeo

Discussione

17:30-18:00 - Presentazione visita tecnica alla diga della Cantoniera (a cura ENAS)

7 giugno 2025 - Visita agli impianti

ENAS - Visita alla diga della Cantoniera

La **diga Cantoniera**, intitolata alla giudicessa **Eleonora D'Arborea**, è uno sbarramento artificiale situato in località Cantoniera, territorio di [Busachi](#), in [provincia di Oristano](#). È stata realizzata sul [fiume Tirso](#), il maggior fiume della Sardegna con una lunghezza di circa 152 km, che nasce nei monti del Goceano si sviluppa in direzione NE-SW per sfociare infine nel golfo di Oristano. La superficie del bacino imbrifero direttamente sotteso è pari a ca 2056 km².



La diga, del tipo in calcestruzzo a gravità alleggerita a vani interni, è costituita da 38 conci di cui 6 trascinabili. Ha un'altezza di 93,25 m e uno sviluppo del coronamento di 582 m a 120 m s.l.m. Il volume di invaso è di 748 Mm³. Attualmente è in esercizio sperimentale, con quota autorizzata di 103,50 m s.l.m. corrispondente a una capacità di invaso di 418 Mm³.

L'invaso di Cantoniera, il maggiore in Italia, rappresenta un nodo strategico della gestione del sistema idrico multisettoriale regionale. Infatti oltre ad assicurare ogni anno l'erogazione di 160 Mm³ di acqua per l'uso irriguo del Campidano di Oristano (oltre 32.000 HA) consente l'alimentazione di soccorso, attraverso l'interconnessione con il sistema Flumendosa - Campidano-Cixerri, delle utenze multisettoriali del Campidano di Cagliari e del Sulcis e la produzione idroelettrica di oltre 40 GWh anno mediante l'esercizio delle centrali Tirso 1 e 2.

Aspetti organizzativi delle visite tecniche

La durata complessiva della visita tecnica è di 3 ore:

- 1,5 ore in aula per l'illustrazione degli aspetti tecnici
- 1,5 ore di visita degli impianti e delle opere civili e idrauliche.

Ritrovo dei partecipanti alle ore 8:30.

Partenza dei bus alle ore 9:00. Visite tecniche dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Rientro a Cagliari alle ore 15:00.

Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e sino al limite di capienza della sala.

Modalità di iscrizione

Per entrambe le iniziative sarà data priorità ai soci ITCOLD.

Chi desidera partecipare è pregato di iscriversi compilando la scheda di iscrizione allegata alla presente locandina, inviandola via e-mail al Comitato (itcold@iol.it) entro il 03.06.2025

Crediti Formativi Professionali

Per la partecipazione al Seminario e alle visite agli ingegneri saranno riconosciuti

- **Crediti Formativi Professionali per la giornata del 6 giugno**
- **Crediti Formativi Professionali per la visita tecnica del 7 giugno**

Ai sensi della D.Lgs. 196/2003, la compilazione e la sottoscrizione del presente modulo di adesione autorizza il trattamento e la conservazione da parte nostra dei dati personali forniti dai partecipanti, con mezzi cartacei o informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza di detti dati, secondo la normativa vigente. Saranno trattati esclusivamente i dati necessari per il regolare svolgimento di questa o analoghe future iniziative.